

“Liberatela”

QUARESIMA 2023

PROPOSTA PER LA LITURGIA DOMENICALE

INTRODUZIONE

L'itinerario verso la Pasqua viene ritmato dalle domeniche e dalla Celebrazione eucaristica che diviene fonte e culmine della vita di ogni Cristiano.

Come Ufficio Liturgico Diocesano proponiamo alcuni spunti e tracce di preghiera per poter vivere in pienezza il tempo di Quaresima con le nostre comunità che si riuniscono per celebrare.

Ogni domenica è scandita dalla Parola di Dio, da alcuni gesti e dall'immagine proposta dal cammino diocesano. Così si suggeriscono le seguenti attenzioni:

L'ICONA DELLA DOMENICA

In tutto il tempo di Quaresima, ogni domenica, il ritmo sarà segnato dall'immagine, o icona, che viene proposta in riferimento alla pericope evangelica domenicale.

Il luogo dell'icona

L'icona dovrebbe essere posta in una posizione e un luogo privilegiato, accanto all'ambone o in una cappella dedicata, così da favorirne la contemplazione. Sostare davanti a un'icona significa avere il coraggio di fermarsi, in quel giorno, in quel tempo, e lasciare che sia l'Altro a parlare alla vita.

La sistemazione dell'icona

Davanti all'icona dovrebbe essere collocata una lampada sempre accesa, e il libro della Parola che presenta la pericope evangelica da cui l'icona è tratta. La lampada segna la presenza, la Parola ci dice che quella presenza è reale. In ogni caso l'icona dovrebbe essere sistemata dignitosamente e illuminata a dovere.

Accanto all'icona sarà possibile lasciare i foglietti per la preghiera personale che, di settimana in settimana, sono stati forniti dagli uffici pastorali della diocesi.

ANIMAZIONE LITURGICA

La monizione iniziale

Viene letta prima del canto iniziale, introducendo il tempo e la celebrazione che sta per iniziare.

Segno di croce, saluto e atto penitenziale

Quando la processione giunge ai piedi dell'altare, tutti si rivolgono alla croce e viene introdotta la celebrazione con il segno di croce e il saluto. L'atto penitenziale viene fatto sempre rivolti alla croce, non si dice il Gloria, ma si passa alla Preghiera colletta che il presidente formula sempre rivolto verso la croce.

Liturgia della Parola

Si propongono gli spartiti per il ritornello al Salmo Responsoriale che si consiglia di eseguire sempre in canto.

Professione di fede

Nelle prime due domeniche del tempo di quaresima daremo maggiore attenzione alla Professione di Fede che può essere svolta seguendo lo schema di seguito proposto. Dove non indicato diversamente si consiglia di utilizzare il Simbolo degli apostoli.

Preghiera eucaristica

Si segnala la possibilità di utilizzare, nel tempo di Quaresima anche le Preghiere Eucaristiche della Riconciliazione. Tali preghiere infatti possono essere utilizzate nelle Messe in cui i fedeli vengono introdotti in modo particolare nel mistero della riconciliazione. Sebbene queste Preghiere Eucaristiche siano dotate di un prefazio proprio, possono essere utilizzate anche con altri prefazi che si riferiscono ai temi della penitenza e della conversione, come per esempio i prefazi di Quaresima.

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Con l'austero rito delle ceneri, abbiamo iniziato mercoledì scorso il tempo quaresimale, che avrà il suo culmine nella Pasqua. In questa prima domenica, accogliamo l'invito a lasciarci interrogare sulle tentazioni che si affacciano nella nostra vita, soprattutto quelle più sottili, che spesso non solo rivestono una forma piacevole, ma promettono di realizzare un bene per noi e per gli altri. A fronte di tutto questo, Gesù risponde con la Parola di Dio, che indica quale sia il vero bene, quello che conserva in vita e sostiene le nostre fatiche: l'amore del Padre, cui è possibile ed è giusto affidare la nostra vita, convinti che Egli la custodisce e continuamente la rinnova con il suo perdono.

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. *Amen.*

Il Padre che ha creato il mondo con sapienza e amore,
il Figlio che lo ha redento con la sua obbedienza
e lo Spirito Santo che lo santifica con la sua forza,
siano sempre con tutti voi.

R. *E con il tuo spirito.*

ATTO PENITENZIALE

Signore, che ci hai liberati dall'antico peccato: Kyrie, eleison.

R. *Kyrie, eleison.*

Cristo, che nella tua obbedienza ci hai reso giusti davanti al Padre: Christe, eleison.

R. *Christe, eleison.*

Signore, che hai vinto le tentazioni del maligno: Kyrie, eleison.

R. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

La creazione dei progenitori e il loro peccato.

Dal libro della Genesi

Gen 2,7-9; 3,1-7

Salmo responsoriale

Dal Sal 50 (51)

R. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Ritornello

Per - do - na - ci, Si - gno - re: ab - bia - mo pec - ca - to.

Organo

Seconda Lettura

Dove ha abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 5,12-19

Acclamazione al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Non di solo pane vivrà l'uomo,

ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. *Mt 4,4b*

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 4,1-11

RINUNCIA A SATANA E PROFESSIONE DI FEDE

All'inizio del nostro itinerario penitenziale, seguiamo il nostro Maestro nella lotta contro le tentazioni e rinunciamo alle seduzioni del male.

Letto:

Sta scritto: «Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che viene da Dio».

Sacerdote:

Rinunciate a vivere nella disobbedienza alla Parola di Dio,

nella indifferenza al Vangelo di Gesù,

nella sordità agli appelli dello Spirito Santo,

a ritenere le cose più importanti di Dio?

R. *Rinuncio!*

Letto:

Sta scritto: «Non sfidare il Signore, tuo Dio».

Sacerdote:

Rinunciate ai vostri progetti di egoismo e di morte,

per scoprire e seguire la volontà e il progetto di Dio;

rinunciate a farvi idoli morti, a essere voi il Dio di voi stessi?

R. *Rinuncio!*

Letto:

«Adora il Signore, il tuo Dio; a lui solo rivolgi la tua preghiera».

Sacerdote:

Rinunciate a quelle seduzioni

e a quelle illusioni di successo e di potenza,

che rendono vuota la nostra esistenza,

ci distolgono dalla fedeltà a Dio e dall'amore ai fratelli?

R. *Rinuncio!*

Quindi si fa la professione di fede utilizzando il Simbolo degli apostoli.

Professiamo ora la nostra fede con il Simbolo degli Apostoli:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,

creatore del cielo e della terra;

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,

il quale fu concepito di Spirito Santo,

nacque da Maria Vergine,

patì sotto Ponzio Pilato,

fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

A Dio, che solo può creare in noi un cuore puro e rinnovare in noi uno spirito risoluto, innalziamo la nostra preghiera.

R. *Liberaci dal male, o Signore!*

Signore Gesù, condotto nel deserto per essere tentato. fa' che la Chiesa si riconosca, come te, tentata e segnata dalla fragilità e dall'infedeltà, sollevata dalla tua misericordia. Ti preghiamo.

Signore Gesù, tu ci doni un tempo di silenzio. Dacci il coraggio di fermarci in ascolto della tua voce, per essere rigenerati dalla trasparenza della tua Parola. Ti preghiamo.

Signore Gesù, tu ci hai insegnato che non si vive di solo pane. Donaci di non inaridire la nostra vita nel fascino e nella magia mondana, ma di ricercare le voci e i volti dei nostri fratelli. Ti preghiamo.

Signore Gesù, le tue vie non sono le nostre vie. Fa' che anche noi camminiamo con tutti gli uomini e le donne del nostro tempo, condividendo gioie e fatiche del vivere. Ti preghiamo.

Signore Gesù, tu hai resistito al fascino del potere. Liberaci nei nostri rapporti quotidiani da ogni sete di dominio e fa' che non soffochiamo gli altri, ma apriamo il loro cuore alla libertà. Ti preghiamo.

Tu ci doni, Signore Dio, un tempo favorevole,
ci doni giorni di salvezza.
Fa' che riconosciamo di essere visitati dal tuo Spirito,
fonte di vera libertà
ora e nei secoli dei secoli.

R. *Amen.*

BENEDIZIONE

Il saluto e la benedizione del sacerdote si può arricchire e sviluppare con l'orazione sul popolo o con un'altra formula più solenne. (OGMR 90b)

Orazione sul popolo

Scenda, o Signore, sul tuo popolo
l'abbondanza della tua benedizione,
perché cresca la sua speranza nella prova,
sia rafforzato il suo vigore nella tentazione
e gli sia donata la salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Abramo deve uscire dalla sua terra, i discepoli devono salire sul monte, noi dobbiamo uscire dal nostro vivere segnato dall'abitudine e dalla noia, da quelle piccole sicurezze che ci siamo creati e che spesso diventano lacci, porte chiuse che lasciano fuori gli altri e la vita. Ma all'improvviso, per un'irruzione dello Spirito, il cielo si apre, l'orizzonte si illumina e noi siamo presi dentro una verità nuova, che stupisce e lascia intravedere un cammino di vita, che accende colori e suscita musiche nuove.

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. *Amen.*

La pace del Dio di Abramo,
che in Cristo ha svelato lo splendore della sua luce e del suo amore,
sia sempre con tutti voi.

R. *E con il tuo spirito.*

ATTO PENITENZIALE

Affidiamoci alla misericordia di colui che non ci salva per le nostre opere, ma per la luce e la vita che ha fatto risplendere nel vangelo.

Tu, che hai vinto il peccato e la morte: Kyrie, eleison.

R. *Kyrie, eleison.*

Tu, che hai fatto risplendere la vita: Christe, eleison.

R. *Christe, eleison.*

Tu, che ci doni l'immortalità: Kyrie, eleison.

R. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.

Dal libro della Genesi

Gen 12,1-4a

Salmo responsoriale

Dal Sal 32 (33)

R. **Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.**

Ritornello

Do - na - ci, Si - gno - re, il tu - o - a - mo - re: in te spe - ria - mo.

Organo

Seconda Lettura

Dio ci chiama e ci illumina.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

2 Tm 1,8b-10

Acclamazione al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre:

«Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». *Mc 9,7*

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

Il suo volto brillò come il sole.

Dal Vangelo secondo Matteo

Mt 17,1-9

PROFESSIONE DI FEDE

Fratelli e sorelle, in Cristo risplende il volto del Padre. In cammino verso la notte pasquale, nella quale rinnoveremo la professione della nostra fede battesimale, oggi vogliamo raccontare ancora una volta le grandi opere che Dio ha compiuto in Cristo morto e risorto.

Dopo aver rinunciato, la scorsa domenica, alle opere di Satana, professiamo le opere di Dio nelle quali crediamo.

♪ **Credo, Signore. Amen.**

1L. Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra.

♪ **Credo, Signore. Amen.**

2L. Credo in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

♪ **Credo, Signore. Amen.**

3L. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

♪ **Credo, Signore. Amen.**

Dio tre volte santo, nella forza dello Spirito,
fa' che sappiamo abbandonarci con il Figlio fra le tue braccia,
per trasfigurare la storia del nostro dolore e di ogni sofferenza umana nella storia dell'amore che vince la morte.
Benedetto il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sul monte il Padre ha offerto ai tre discepoli una traccia visibile della gloria del Figlio, perché non venisse meno la loro fede quando l'avrebbero visto sfigurato dalla Passione. Ora ascolti la preghiera dei suoi figli che stanno ancora compiendo il loro esodo dalla schiavitù alla libertà.

R. *Illumina i nostri volti, Signore!*

Padre, la trasfigurazione del tuo Figlio è glorioso preludio alla sua Pasqua: quando i cristiani sono presi dallo sconforto, ricorda alle tue Chiese che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. Noi ti preghiamo.

Padre di tutti i popoli, per la fede di Abramo possono dirsi benedette tutte le famiglie della terra: non lasciare nella paura e nello sconforto i popoli in guerra, le nazioni più povere. Noi ti preghiamo.

Padre, Gesù è il tuo Figlio prediletto in cui ti compiaci: i delusi e i sofferenti si mettano in ascolto di lui, per dare senso alla vita e alla morte, alla gioia e al dolore. Noi ti preghiamo.

Padre della vita immortale, nell'Eucaristia chiami anche noi a trasfigurarci in vista della vita senza fine: fa' che la liturgia sia per noi un momento atteso e vissuto intensamente, per riprendere la vita di ogni giorno con entusiasmo e concretezza nel bene. Noi ti preghiamo.

Lungo i deserti della vita
tu ci conduci, Signore, sul tuo monte santo.
Sia la nostra vita un guardare a te
e saremo raggianti.
Non saranno confusi i nostri volti.
Ora e nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

Il saluto e la benedizione del sacerdote si può arricchire e sviluppare con l'orazione sul popolo o con un'altra formula più solenne. (OGMR 90b)

Orazione sul popolo

Benedici sempre i tuoi fedeli, o Padre,
perché, aderendo al Vangelo
del tuo Figlio unigenito,
possano desiderare e raggiungere
la gloria manifestata agli apostoli
in tutta la sua bellezza.
Per Cristo nostro Signore.

Benedizione solenne

Dio Padre, che vi ha chiamati alla fede
sulla stessa via percorsa da Abramo,
vi doni la benedizione promessa ai patriarchi.
R. *Amen.*

Cristo Signore, che ha vinto la morte
e ha fatto risplendere la vita e l'immortalità per mezzo del Vangelo,
vi mostri il suo volto di luce.
R. *Amen.*

Lo Spirito Santo, che libera dal timore e dà forza,
vi guidi al monte di Dio e vi faccia crescere
fino alla pienezza della maturità in Cristo.
R. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.
R. *Amen.*

Domenica 12 marzo 2023

TERZA DOMENICA DI QUARESIMA

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Nell'incontro tra Gesù e la Samaritana ancora una volta il Signore ci offre una possibilità e un tempo per ripartire, per ricominciare a vivere e a donarsi nelle relazioni in un modo nuovo, adeguato alla dignità di uomini e donne e di figli e figlie di Dio, amati e perdonati.

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. *Amen.*

Il Signore, sorgente di acqua viva che zampilla per la vita eterna, sia sempre con tutti voi.

R. *E con il tuo spirito.*

ATTO PENITENZIALE

L'incontro tra Gesù e la donna samaritana al pozzo di Giacobbe diviene immagine dell'umanità assetata della vera sapienza, che bevendo all'acqua viva, che è Cristo, giunge alla piena comunione con Dio attraverso le acque del Battesimo. All'inizio di questa celebrazione facciamo memoria viva del nostro Battesimo. Acclamiamo:

R. *Gloria a te, o Signore.*

Padre, tu dalla roccia hai fatto scaturire l'acqua per dissetare il tuo popolo.

R. *Gloria a te, o Signore.*

Cristo, tu sei morto per noi mentre eravamo ancora peccatori.

R. *Gloria a te, o Signore.*

Spirito Santo, fonte d'acqua viva, tu inondi la Chiesa con l'acqua che rigenera e dà vita

R. *Gloria a te, o Signore.*

O Dio, che hai mandato nel mondo il tuo Cristo a saziare la nostra sete, benedici il tuo popolo, riunito per dissetarsi dell'acqua viva, e ravviva in noi il gioioso ricordo e la grazia della nostra rinascita battesimale.
Per Cristo nostro Signore.

Il sacerdote asperge sé stesso, i ministri e il popolo, passando, se lo ritiene opportuno, attraverso la navata della chiesa. Intanto si può eseguire un canto adatto (ad esempio Se conoscessi il dono di Dio oppure L'acqua della salvezza). Terminato il canto, rivolto al popolo, dice a mani giunte:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore.

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dacci acqua da bere.

Dal libro dell'Èsodo

Es 17,3-7

BENEDIZIONE

Il saluto e la benedizione del sacerdote si può arricchire e sviluppare con l'orazione sul popolo o con un'altra formula più solenne. (OGMR 90b)

Orazione sul popolo

Guida, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli:
nella tua bontà concedi loro la grazia
di rimanere nel tuo amore e nella carità fraterna
per adempiere la pienezza dei tuoi comandamenti.
Per Cristo nostro Signore.

Benedizione solenne

Dio Padre, che cerca adoratori in spirito e verità,
vi doni di gustare la gioia di essere suoi figli.

R. *Amen.*

Cristo, Figlio di Dio, che ha alimentato la vostra fede
con l'acqua viva dello Spirito, vi conduca alla rinascita pasquale.

R. *Amen.*

Lo Spirito Santo, che ha riversato l'amore di Dio nei vostri cuori,
vi doni la speranza che non delude.

R. *Amen.*

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. *Amen.*

Domenica 19 marzo 2023
QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA
Laetare

Si suggerisce, in questa domenica, di valorizzare il libro dei Vangeli.

Recato nella processione iniziale e posto sulla mensa, durante il canto al Vangelo viene portato solennemente all'ambone, preceduto dall'incenso e dalle lampade accese.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

“Questo solo io so: prima ero cieco e ora ci vedo”. Questa è la confessione di fede del cieco guarito, e dovrebbe essere la nostra stessa confessione. Gli occhi della fede ci hanno permesso di vedere la nostra vita, la vita degli altri e tutta quanta la storia con occhi nuovi. Siamo arrivati a scoprire tutto il bene che il Padre ci vuole, tutto il bene che c'è nel mondo e questo ci impone di risollevarci dal pessimismo e dall'inerzia, chiede una risposta pronta, una carità sincera, una fraternità accogliente, di testimoniare con la vita la bellezza che ci ha toccato, il bene che ci ha guarito, la prossimità che ci ha sostenuto. [Accogliamo il libro dei Vangeli e lasciamo che Cristo ci apra gli occhi, come al cieco nato, con la fede che nasce dall'ascolto delle Scritture.]

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. *Amen.*

La grazia e l'amore del Padre che abita una luce inaccessibile,
del Figlio che ci mostra la luce del Padre
e dello Spirito Santo che ci rende luce del mondo,
siano sempre con tutti voi.

R. *E con il tuo spirito.*

ATTO PENITENZIALE

Spesso anche noi siamo come ciechi. Torniamo a Dio e invochiamo la sua misericordia:
Il Padre guarisca i nostri occhi e ci apra alla sua luce.

Tu, che guardi il cuore di ogni uomo. Kyrie, eleison.

R. *Kyrie, eleison.*

Tu, che illumini chi sta nell'ombra di morte. Christe, eleison.

R. *Christe, eleison.*

Tu, che sei la luce del mondo. Kyrie, eleison.

R. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Davide è consacrato con l'unzione re d'Israele.

Dal primo libro di Samuele

1Sam 16,1b.4.6-7.10-13

Salmo responsoriale

Dal Sal 22 (23)

R. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

The musical score is for a responsory in G major, 6/8 time. It consists of a vocal line and an organ accompaniment. The vocal line begins with the word 'Ritornello' above the first measure. The lyrics are: 'Il Si-gno - re è il mi - o pa - sto - re: non man - co di nul - la.' The organ part provides a harmonic accompaniment with chords and moving lines in both hands.

Seconda Lettura

Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Ef 5,8-14

Acclamazione al Vangelo

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Io sono la luce del mondo, dice il Signore;
chi segue me, avrà la luce della vita. Gv 8,12

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Vangelo

Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 9,1-41

PREGHIERA DEI FEDELI

Senza neppure chiedere la guarigione, il cieco nato ha incontrato la misericordia del Signore. Davanti a Dio siamo tutti poveri e ciechi: il Padre della luce ci ascolti, ci illumini con il Vangelo e la risurrezione del suo Figlio.

R. *Salvaci, Signore!*

Padre della luce, fai splendere sulle tue Chiese la luce e la vita del Vangelo. Apri gli occhi dei credenti, perché vedano il tuo agire in mezzo agli uomini. Noi ti preghiamo.

Padre della luce, fai splendere su tutti i popoli la luce e la vita del Vangelo. Apri gli occhi di quanti governano le nazioni, perché vedano la sofferenza dei poveri, la violenza dei potenti e scelgano la concordia, la solidarietà e la pace. Noi ti preghiamo.

Padre della luce, fai splendere su quanti si preparano al Battesimo e ai sacramenti pasquali la luce e la vita del Vangelo.

Lava gli occhi dei catecumeni nell'acqua battesimale, perché vedano il tuo agire nella loro vita, si convertano e credano. Noi ti preghiamo.

Padre della luce, fai splendere su di noi, qui riuniti per l'Eucaristia, la luce e la vita del Vangelo. Apri gli occhi di quanti fra noi dormono nella tiepidezza o sono come morti per la disperazione e il dolore, affinché vedano la luce di speranza che risplende dalla risurrezione del tuo Figlio. Noi ti preghiamo.

Signore, Dio dell'universo,
tu ci hai donato Cristo, luce del mondo:
assumendo la nostra condizione umana,
egli ha condotto alla luce della fede l'umanità
che camminava nelle tenebre e nell'acqua battesimale
dona ancora la gioia di essere illuminati e di divenire tuoi figli.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

Il saluto e la benedizione del sacerdote si può arricchire e sviluppare con l'orazione sul popolo o con un'altra formula più solenne. (OGMR 90b)

Orazione sul popolo

Custodisci, o Signore,
coloro che ti supplicano,
sorreggi chi è fragile,
vivifica sempre con la tua luce
quanti camminano nelle tenebre del mondo
e concedi loro, liberati da ogni male,
di giungere ai beni eterni.
Per Cristo nostro Signore.

Benedizione solenne

Dio Padre, che all'inizio del mondo creò la luce,
vi renda cercatori infaticabili della verità.

R. *Amen.*

Cristo suo Figlio,
che risplende nella storia come stella luminosa del mattino,
vi renda pienamente suoi discepoli; lui che è via, verità e vita.

R. *Amen.*

Lo Spirito Santo, fuoco che dà vita e calore,
vi renda sale della terra e luce del mondo.

R. *Amen.*

E la benedizione di Dio Onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. *Amen.*

Domenica 26 marzo 2023

QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Noi, gli altri, la storia, il tempo siamo nelle mani di un Signore che sa liberare dalla morte. Lazzaro viene liberato dalla morte, ma solo per un po' di tempo. Nell'incontro con Gesù e il suo Vangelo, nell'accoglienza della comunità dei discepoli, noi veniamo liberati dalla paura della morte, quella che segna tutto il nostro agire, il nostro pensare, il nostro bisogno di assicurazione. Se abbiamo con noi Gesù il liberatore, la sua azione ci sollecita a relativizzare le nostre ansie, a guardare al futuro con fiducia, a scommettere sul bene, sempre, senza lasciarci deformare dalle paure.

SEGNO DI CROCE E SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. *Amen.*

La grazia e la pace da Dio Padre nostro,
e dal Signore Gesù che ha vinto la morte,
siano con tutti voi.

R. *E con il tuo spirito.*

ATTO PENITENZIALE

Per celebrare degnamente i santi misteri, affidiamoci alla misericordia del Signore della vita.

Tu, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine. Kyrie, eleison.

R. *Kyrie, eleison.*

Tu, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo. Christe, eleison.

R. *Christe, eleison.*

Tu, che ci fai partecipi del tuo corpo e del tuo sangue. Kyrie, eleison.

R. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta Ezechièle

Ez 37,12-14

Salmo responsoriale

Dal Sal 129 (130)

R. Il Signore è bontà e misericordia.

Ritornello

Il Si - gno - re è bon - tà e mi - se - ri - cor - dia.

Organo

Seconda Lettura

Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Rm 8,8-11

Acclamazione al Vangelo

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore,
chi crede in me non morirà in eterno. *Gv 11,25a.26*

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vangelo

Io sono la risurrezione e la vita.

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 11,1-45

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle,
supplichiamo Dio, Padre misericordioso,
che in Cristo apre a tutti gli uomini
le porte della speranza e della vita.

R. *Liberaci, Signore!*

Padre, il Signore Gesù, amico di Lazzaro, Marta e Maria, spinga la Chiesa a esprimere in scelte concrete e quotidiane la vicinanza a tutte le persone che cercano nella comunità dei credenti un segno del tuo amore. Ti preghiamo.

Padre, il Signore Gesù, che condivide il dolore dei suoi amici, ci aiuti a essere concretamente vicini a chi soffre per malattia, lutto, mancanza di lavoro, solitudine e ogni altra forma di male che uccide la dignità della vita. Ti preghiamo.

Padre, il Signore Gesù, che ascoltò il lamento di Marta, doni lo Spirito, che dà la vita, a catechisti e educatori, affinché rispondano alle attese di chi cerca nel Vangelo la strada che porta alla vera gioia. Ti preghiamo.

Padre, il Signore Gesù ha invitato Marta ad avere fede in te, che prometti vita e risurrezione: accompagna i catecumeni che si preparano al Battesimo a professare la fede con la voce e con la vita. Ti preghiamo.

Padre, il Signore Gesù liberò Lazzaro e si rivelò come fonte della vita: l'Eucaristia che celebriamo doni a tutti noi una forza nuova per lottare contro il male. Ti preghiamo.

Signore Gesù,
che nel sangue e nell'acqua effusi sulla croce
ci hai donato la salvezza,
liberaci dalla schiavitù del peccato,
perché possiamo portare ogni giorno
il giogo soave del tuo amore.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

PRESENTAZIONE DEI DONI

In questa domenica, come segni della vita che vince la morte attraverso i sacramenti pasquali, possiamo mettere in risalto l'offerta del pane e del vino nella processione offertoriale. Si potrebbe anche preparare l'altare, lasciato spoglio dall'inizio della Messa, con tovaglia e ceri prima della processione con i doni.

Prima del canto che accompagna la presentazione dei doni la guida può dire:

Il Vangelo ci ha presentato Cristo come nostra vita e risurrezione. Portiamo all'altare pane e vino, frutti della terra e del nostro lavoro, segni di una vita donata e condivisa. Per la forza dello Spirito Santo diventino per noi il segno del Cristo vivo e risorto, che dà vita alla sua Chiesa, nutrendola con il suo Corpo e il suo Sangue.

BENEDIZIONE

Il saluto e la benedizione del sacerdote si può arricchire e sviluppare con l'orazione sul popolo o con un'altra formula più solenne. (OGMR 90b)

Orazione sul popolo

Benedici, o Signore, il tuo popolo,
che attende il dono della tua misericordia,
e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore.
Per Cristo nostro Signore.

Benedizione solenne

Dio Creatore e Padre,
che nella risurrezione del suo Figlio
ha dato ai credenti la speranza di risorgere,
effonda su di voi la sua benedizione.

R. *Amen.*

Cristo, che ha risuscitato l'amico Lazzaro,
vi rinnovi nel suo amore
e vi dia la forza di morire e di risorgere con lui nella Pasqua.

R. *Amen.*

Lo Spirito Santo consolatore
vi conceda la gioia della vita promessa
a chi crede nel Signore.

R. *Amen.*

E la benedizione di Dio Onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. *Amen.*